Antonio Tarantino

LA CHITARRA BRASILIANA

Trattato teorico - pratico

ISBN: 978-88-6053-432-3

© 2011 BY CASA MUSICALE ECO S.A.S. PROPRIETÀ CASA MUSICALE ECO S.A.S. - MONZA - VIA R. BRACCO 5 TUTTI I DIRITTI RISERVATI - ALL RIGHTS RESERVED

COMPOSIZIONE, GRAFICA E IMPAGINAZIONE: CASA MUSICALE ECO - VIA BRACCO 5 - 20900 MONZA MB 039 2003429 - WWW.CASAMUSICALEECO.COM

STAMPATO NEL MESE DI OTTOBRE 2011 DA ROTOMAIL ITALIA S.P.A.

Sommario

Presentazione	pag.	5
La chitarra brasiliana		7
Tecnica di base, impostazione e strumento		11
Esercizi ritmici preliminari		11
Il Samba		16
La Bossa nova		31
Il Choro		48
Valsa e Bachianinhe		55
Il Frevo		56
Il Baião		60
Altri ritmi del Nord-est		64
Ritmi afro-brasiliani		71
Ritmi del Sud		76
Ritmi di musica caipira-sertaneja		79
Altri ritmi delle percussioni brasiliane		82
Gli accordi della chitarra brasiliana		86
Le progressioni armoniche		92
Improvvisazione		103
La chitarra brasiliana e il jazz		107
Tecniche e chitarre sperimentali		111
I chitarristi brasiliani		115
Bibliografia, Discografia, Videografia		123

La musica popolare brasiliana (MPB) nasce dall'incontro di tre culture musicali diverse: portoghese, africana ed indios.

Dalla cultura portoghese ha attinto il senso melodico ed armonico, da quella africana il ritmo ed alcuni strumenti, dagli indios infine, il carattere e il temperamento.

È destinato ai chitarristi di ogni estrazione e genere che vogliono approfondire questo variegato e complesso universo.

La trattazione ha un taglio prevalentemente pratico, anche se l'aspetto teorico e storico è comunque presente nella parte iniziale del testo.

Per chi non avesse dimestichezza con la scrittura musicale, nei punti necessari sono stati inserite le tablature e i diagrammi degli accordi.

Il tutto è integrato da un CD audio contenente l'esecuzione degli esempi più significativi, con lo scopo di far apprezzare le infinite nuances ritmiche e armoniche, facilitandone il relativo apprendimento.

Suggerisco, come metodo di lavoro, di seguire il testo nella sua naturale sequenza ed eventualmente approfondire, secondo le preferenze, un argomento in particolare.

Da ultimo, ad integrazione della presente trattazione, viene fornito un breve sunto dei più rappresentativi chitarristi brasiliani. Infine, una minima bibliografia, con suggerimenti video e audio per meglio conoscere i più grandi interpreti della MPB.

Antonio Tarantino

La chitarra brasiliana

La musica brasiliana affonda le sue radici più pure ed autentiche nel nordest del Brasile, laddove confluiscono una miriade di danze e ritmi, a cui tutt'oggi studiosi ed etnomusicologi non hanno ancora dato una esatta classificazione.

Tuttora in Brasile convivono due generi musicali: uno di matrice strettamente folkloristico, che si rifà in special modo alla musica del nord-est e l'altro più intellettuale, che si identifica con le forme musicali d'autore come il Samba e soprattutto la Bossa nova.

La musica popolare brasiliana per chitarra trae le sue origini nel lontano anno 1750. Fino al 1850 circa svolgerà però soltanto e sporadicamente la funzione di accompagnamento ai canti e alle danze tipiche del paese. Solo successivamente darà origine ad una vera e propria letteratura chitarristica, sia per strumento solista che per duetti, trii o quartetti.

Di seguito alcuni cenni sugli strumenti più caratteristici.

Violão è il termine brasiliano che identifica l'attuale chitarra classica con 6 corde in nylon. È lo strumento musicale più popolare e rappresentativo del Brasile.

Creato tra la fine del secolo XVIII e il principio del XIX, come evoluzione naturale della **viola de arame** (strumento a 5 corde doppie ereditato dal Portogallo) cui aveva nel frattempo aggiunto un'altra corda nel registro basso. È così accordato: MI basso-LA-RE-SOL-SI-MI cantino, dal grave all'acuto.

Le corde doppie della viola de arame furono trasformate in corde semplici e, per compensare la perdita di sonorità dello strumento d'origine, i liutai ne aumentarono le dimensioni.

Con l'avvento del violão a 6 corde, venne creato anche una versione con l'aggiunta di una settima corda, sempre in nylon e nel registro basso, con questa accordatura: DO (o SI)-MI-LA-RE-SOL-SI-MI, dal grave all'acuto (violão de sete cordas). Questo strumento, molto meno diffuso di quello a 6 corde, venne utilizzato prevalentemente nei gruppi di **Choro** agli inizi del 1900.

Nel gruppo di Ciquinha Gonzaga, il violão de sete cordas compare nelle mani di Tute (Arthur de Souza Nascimento) che è considerato l'antesignano utilizzatore di questo strumento. Nel famoso gruppo di Pixinguinha Os Oito Batutas c'era un violão de sete cordas suonato da China (Otàvio Littleton da Rocha Viana) fratello di Pixinguinha.

Nel 1950, Horondino Josè da Silva detto Dino Sete Cordas, chitarrista del *Conjunto* (gruppo) *Regionale do Canhoto* (mancino-demonio) chiese ai liutai della zona di costruire un violão a sette corde. Non si accontentò tuttavia soltanto di eseguire e/o imitare lo stile di Tute. Ispirato dal sax di Pixinguinha rivoluzionò l'impiego dello strumento creando una nuova sintassi musicale e persino una nuova ritmica.

Oggi gli esecutori di violao de sete cordas usano nell'accompagnamento lo stile creato da Horondino Josè da Silva ed utilizzano questo strumento non solo nel Choro ma anche nel Samba ed in altri ritmi regionali.

Tecnica di base, impostazione e strumento

La tecnica di base della chitarra brasiliana prevede l'uso della mano sinistra in modo convenzionale, con la destra che utilizza il pollice sui bassi, indice, medio, e anulare sulle corde alte.

La chitarra si appoggia sulla gamba destra, accavallata sulla sinistra, cercando di mantenere la corretta posizione senza eccessiva rigidità, assecondando i movimenti che le due mani devono compiere.

Le unghie della mano destra, determinanti per il tocco e il sound del chitarrista, devono avere una lunghezza leggermente superiore al bordo del dito, per coloro che hanno il margine dell'unghia molto attaccato al polpastrello. È consigliata invece una lunghezza maggiore per quanti hanno il margine più staccato, per ottenere una certa uniformità in termini di potenza sonora. Quanto alla forma dell'unghia, quella tonda è senz'altro preferibile per soddisfare tutte le caratteristiche timbriche e sonore.

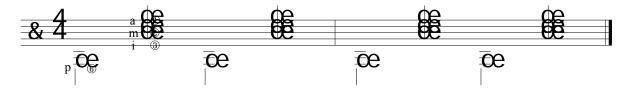
In merito allo strumento, il suggerimento è per una chitarra classica con corde di tensione medio-alta e con sonorità pastosa, tipo la brasiliana Di Giorgio o la spagnola Ramirez.

Esercizi ritmici preliminari

Gli esercizi che qui seguono sono tutti eseguiti sulle a corde a vuoto, indicate con un numero cerchiato; le prime tre corde suonate rispettivamente da anulare, medio e indice ed il basso dal pollice.

Servono per una prima acquisizione dei ritmi brasiliani che vedremo nelle successive sezioni.

Iniziate l'esecuzione lentamente e, una volta consolidato l'aspetto ritmico, accelerate.



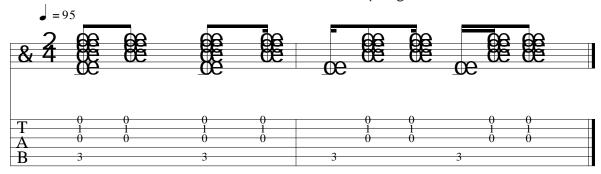
Come potete notare il pollice svolge funzione di riferimento ritmico di base, agendo con pulsazioni più o meno regolari, mentre le altre dita eseguono la parte melodico-armonica.

Ripeteteli molte volte fino a memorizzarli bene.

Samba exaltação

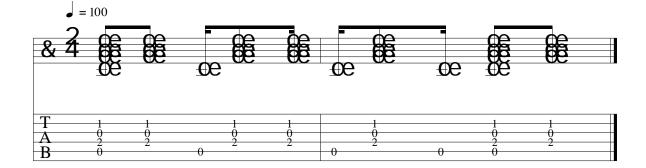


È un tipo di Samba dove vengono esaltate la bellezze, la grandiosità e le qualità del Brasile accompagnato dall'orchestra; i brani *Brasil* di Ary Barroso e *Canta Brasil* di A.P. Vermelho ne sono esempi significativi.

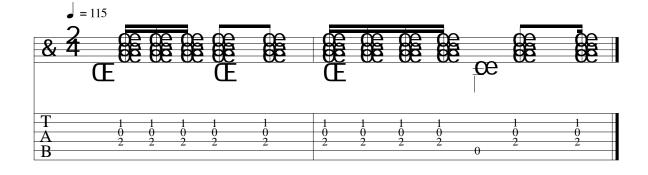


Samba de terreiro

Conosciuto anche come **Samba de quadra** è nato nella decade del 1930 nei recinti (*terreiros*) delle prime scuole di Samba di Rio de Janeiro.



Samba funky



19

La **Bossa nova** (che in portoghese significa *tendenza nuova*), è un genere musicale nato in Brasile alla fine degli anni 50. Trae origine dal Samba, in particolare dalla forma detta **Samba canção** e, in genere, dalla tradizione musicale brasiliana.

I padri e co-inventori della Bossa nova sono comunemente considerati il compositore e musicista Antonio Carlos Jobim, il poeta Vinicius de Moraes e il cantante-chitarrista João Gilberto.

Precedenti però si trovano in Dorival Caymmi nel tipo di Samba-canção da lui elaborato e, più indietro ancora nel tempo, in alcune composizioni originali di Ernesto Nazareth. Tuttavia, secondo il giornalista Ruy Castro il primo vero padre della Bossa nova è stato il cantante, compositore e pianista Johnny Alf.

La sequenza ritmica base è: 4/4 🌙 🤊 🐧 🕽 👃 🕽 🐧 🗸 ||.

La Bossa nova è un Samba suonato in modo generalmente minimalista, spesso soffuso, senza particolare enfasi vocale e senza vibrato, su ritmo lento, se non lentissimo (difficilmente supera gli 80 battiti per minuto), ma con un incedere incalzante dovuto, normalmente, al caratteristico stile chitarristico attribuito, principalmente, a João Gilberto.

Tuttavia, per le sue esposizioni, ripetizioni e risoluzioni ritmiche, la Bossa nova ci rimanda anche al blues, dal quale probabilmente è stata influenzata.

La data ufficiale di nascita della Bossa nova è generalmente fatta coincidere con l'uscita, nel 1958, del disco *Canção do amor demais* della cantante Elizete Cardoso, su musiche di Antonio Carlos Jobim e testi di Vinicius de Moraes, nel quale era contenuta la canzone *Chega de saudade* suonata proprio da João Gilberto.

Il successo di *Chega de saudade*, soprattutto nella successiva versione dello stesso Gilberto, fu clamoroso. È considerata all'unanimità il primo esempio completo di stile Bossa nova, soprattutto per la presenza della caratteristica *batida* che tutti in Brasile cercheranno di imitare.

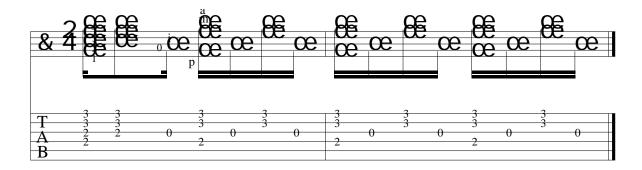
Lo stile tipico di Gilberto e dei suoi seguaci è un modo particolare di usare la mano destra sulle corde della chitarra: senza arpeggio, ma alternando il pollice sui bassi al contemporaneo pizzicare le corde delle altre dita tipicamente brasiliano spesso con il tapping della mano sinistra. La particolarità è però di natura soprattutto ritmico-armonica. L'accompagnamento è costruito a partire da una linea continua semitonale di bassi discendenti: ciò dà la sensazione che il ritmo della chitarra sembra essere sempre in recupero sul tempo. Ecco la caratteristica sequenza ritmica di João Gilberto: 2/4

Questa *batida* è strettamente collegata con i modelli ritmici dei **tamborim** nelle batterie delle *escolas de Samba*.

In seguito, il sassofonista jazz Stan Getz importa i ritmi brasiliani nel suo disco del 1962 *Jazz Samba* (con il chitarrista Charlie Byrd), poi realizza un

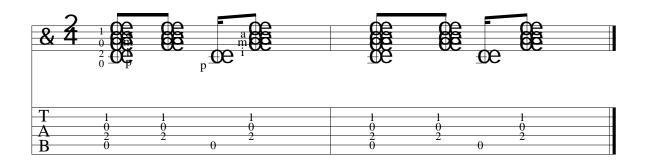
alla Baden Powell





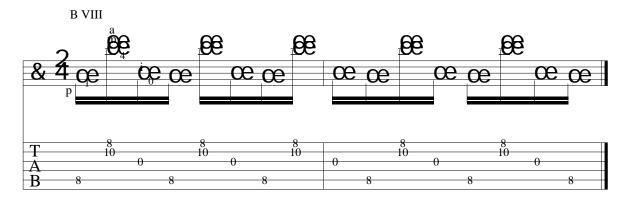
Batida alla João Gilberto





alla Toquinho





Tra	Track list			pag. Track list			pag.
01.	Samba de una nota sò	0:21		49.	Variazione 5	0:11	62
02.	Esercizi ritmici preliminari	0:11	12	50.	Variazione 6	0:13	62
03.	Esercizi ritmici preliminari	0:11	14	51.	Axè	0:07	64
04.	Esercizi ritmici preliminari	0:12	14	52.	Forrò	0:11	65
05.	Esercizi ritmici preliminari	0:11	15	53.	Xote	0:16	65
06.	Esercizi ritmici preliminari	0:07	15	54.	Bumba meu boi	0:13	67
07	Batucada	0:08	16	55	Embolada	0:13	67
08.	Samba canção	0:11	17	56.	Maracutù	0:14	69
09.	Samba de partido alto	0:12	18	57.	Afro-samba	0:13	71
10.	Samba exaltação	0:12	19	58.	Macumba	0:14	71
11.	Samba jinga	0:11	21	59.	Cabula	0:14	73
12.	Samba rumba	0:12	22	60.	Jongo	0:13	75
13.	Samba ad arpeggio	0:15	25	61.	Chanamè	0:14	76
14.	Samba in 7/8	0:12	26	62.	Polca brasileira	0:13	77
15.	Samba João Bosco	0:23	28	63.	Rasguido doble	0:15	78
16.	Samba tradicional	0:17	28	64.	Milonga	0:19	78
17.	Tamborim	0:35	30	65.	Querumana	0:11	79
18	Pandeiro	0:20	30	66.	Cipò-Preto	0:11	81
19	alla Baden Powell	0:21	33	67.	Cururu	0:11	81
20.	Batida alla João Gilberto	0:11	33	68.	Catira	0:12	81
21.	alla Toqhino	0:16	33	69.	Cuica	0:16	84
22.	alla Toninho Horta	0:18	34	70.	Progressione armonica 1	0:12	92
23.	alla Oscar Castro Neves	0:09	35	71.	Progressione armonica 3	0:12	93
24	Variazione 13	0:11	37	72	Progressione armonica 5	0:19	94
25.	Variazione 19	0:13	39	73.	Progressione armonica 7	0:11	95
26.	alla B.P accordi ribattuti	0:08	42	74.	_	0:12	96
27.	alla Joyce	0:12	43	75	Progressione armonica 17	0:20	100
	Variazione 34	0:14	44	76.	Progressione armonica 18		101
-	Variazione 36	0:10	44	77.	Progressione armonica 23	0:11	102
_	Armonizziamo una Bossa	0:53	45	78.	Sol maggiore	0:11	103
31.	Maxixe	0:11	49		La minore naturale	0:18	103
32.	Variazione 3	0:14	50		Re# diminuita	0:19	104
33•	Variazione 6	0:11	51		Sol minore pentatonica	0:15	104
34.	ad arpeggio	0:11	53		Esatonale di La	0:11	105
35.	Chorinho	0:10	54	_	Scala cromatica	0:30	106
	Corta-jaca	0:12	54		Il jazz	0:17	108
37.	Variazione 18	0:05	54		Tecniche sperimentali 1	0:24	111
-	Valsa	0:11	55		Tecniche sperimentali 2	0:10	111
39.	Bachianinha	0:16	55		Tecniche sperimentali 3	0:13	111
40.		0:08	57		Tecniche sperimentali 4	0:11	111
41.	Marcha de rancho	0:12	57 - 2	-	Tecniche sperimentali 5	0:09	112
42.	Frevo bahiano	0:05	58 -8	_	Tecniche sperimentali 6	0:14	112
43.	Frevo in 3/4	0:09	58	91.	Tecniche sperimentali 7	0:09	112
44.	_ '.	0:10	59	92.	Tecniche sperimentali 8	0:08	112
45.		0:13	59	93	Tecniche sperimentali 9	0:17	113
-	Ritmo base	0:10	60	=	Tecniche sperimentali 10	0:12	113
47.	Variazione 2	0:12	61	95.	-	0:19	113
4ŏ.	Variazione 3	0:10	61	96	Samba de una nota sò	0:54	

Simone Geravini, Sound engineer